Serate Musicali

UNESCO Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura
Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO
MiBAC Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Regione Lombardia
PATROCINIO Comune di Milano
fondazione cariplo

Sala Verdi del Conservatorio - Via Conservatorio 12 - Milano

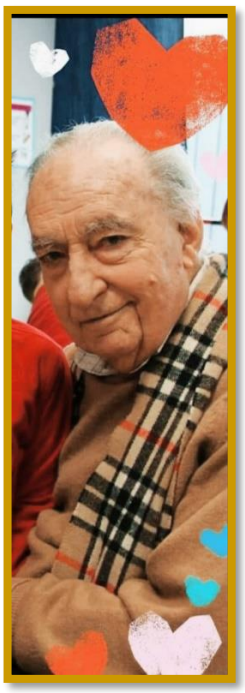
«Concerto in ricordo di Giuseppe Ferreri»
Amico e Socio fondatore degli Amici delle Serate Musicali
(17/3/1938 – 20/5/2022)

Lunedì 30 maggio 2022 - ore 20.45



Pianista **SERGEI BABAYAN**

AIAM Associazione Italiana Attività Musicali



«Concerto in ricordo di Giuseppe Ferreri»
Amico e Socio fondatore
degli Amici delle Serate Musicali
(17/3/1938 – 20/5/2022)

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750) / FERRUCCIO BUSONI (1866-1924)
"Ciaccona" dalla Partita n.2 in re minore BWV 1004

FRANZ SCHUBERT (1797-1828) / FRANZ LISZT (1811-1886)
Der Müller und der Bach (Il mugnaio e il ruscello) S.565 n.2
Gretchen am Spinnrade (Gretchen all'arcolaio) S.558 n.8
Ständchen von Shakespeare (Serenata di Shakespeare) S.558 n.9
Aufenthalt (Fermata) S.560 n.3
Auf dem Wasser zu singen (Cantare sull'acqua) S.558 n.2

SERGEI RACHMANINOV (1873-1943)
Étude-Tableau in mi bemolle minore op.39 - n.5: Appassionato
Étude-Tableau in do minore op.39 - n.1: Allegro agitato
Da "Sei Momenti Musicali" 16 - n.2: Allegretto in mi bemolle minore

FRANZ LISZT
Ballata n.2 in si minore S.171

ROBERT SCHUMANN (1810-1856)
Kreisleriana op.16
1) Ausserst bewegt (re minore); 2) Sehr innig (si bemolle maggiore); 3)Sehr aufgeregt (sol minore); 4) Sehr langsam (si bemolle maggiore); 5) Sehr lebhaft (sol minore); 6) Sehr langsam (si bemolle maggiore); 7) Sehr rasch (do minore); 8) Schnell und spielend (sol minore)

ANDRIUS ŽLABYS (1977)
Echoes of light ("Omaggio a Mozart", dedicato a Sergei Babayan)
(Prima esecuzione italiana)

SERGEI BABAYAN

Nato in Armenia in una famiglia di musicisti, Babayan ha iniziato gli studi musicali con Georgy Saradjev per poi continuare al Conservatorio di Mosca con Mikhail Pletnev, Vera Gornostayeva e Lev Naumov. Dopo il suo primo viaggio fuori dall'URSS nel 1989, ha vinto i primi premi in importanti concorsi internazionali tra cui il Concorso Internazionale di Cleveland, il Concorso Hamamatsu e il Concorso Internazionale Scozzese. Ha collaborato con David Robertson, Neeme Järvi, Yuri Temirkanov, Thomas Dausgaard, Tugan Sokhiev, Dima Slobodeniouk e Valery Gergiev. Ha suonato al Festival Internazionale "Stars of the White Nights", al Festival di Pasqua di Mosca, al Barbican Centre con Gergiev e London Symphony Orchestra, al Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, alla Grande Sala del Conservatorio di Mosca, al Théâtre des Champs-Elyseés di Parigi, al Festival di Salisburgo e al Rotterdam Philharmonic-Gergiev Festival dove Babayan è stato artist-in-residence. Nella stagione 2019/20, ha tenuto concerti a Carnegie Hall con Leipzig Gewandhaus Orchestra, Bamberg Symphony, Orchestre Philharmonique de Radio France, Mahler Chamber Orchestra, Mariinsky Orchestra, Toronto Symphony, Vancouver Symphony e Verbier Festival Orchestra. Si esibisce regolarmente al Concertgebouw di Amsterdam, a Wigmore Hall di Londra, al Konzerthaus di Vienna, al Munich Prinzregententheater, alla Maison de la Radio di Parigi, all'Elbphilharmonie di Amburgo, all'Alte Oper di Francoforte e alla Tonhalle di Zurigo. Tornerà anche ai festival di La Roque d'Anthéron, Piano aux Jacobins a Tolosa, Gstaad Menuhin Festival e Verbier Festival. Babayan suona regolarmente con London Symphony, Cleveland Orchestra, Filarmonica di Varsavia, BBC Scottish Symphony Orchestra, Orchestre National de Lille, Detroit Symphony Orchestra, Baltimore Symphony Orchestra e New World Symphony. Tournée a Carnegie Hall di New York, Severance Hall di Cleveland, Mariinsky Theatre di San Pietroburgo, Herkulessaal di Monaco, Liederhalle di Stoccarda, Meistersingerhalle di Norimberga, Konzerthaus Berlin, Beethovenhalle Bonn, Rudolfinum-Dvorak Hall di Praga, Victoria Hall di Ginevra etc... Incide in esclusiva per Deutsche Grammophon; la sua ultima pubblicazione *"Rachmaninoff"* (2020) ha ricevuto un BBC Recording of the Month e un CHOC Classica; il suo CD precedente, con le trascrizioni per due pianoforti di opere di Prokofiev, eseguite con Martha Argerich *"Prokofiev for Two"*; (2018) ha ottenuto grande successo di critica. Le esibizioni di Babayan sono state trasmesse da Radio France, dalla Radio e TV polacche, da BBC-TV e BBC Radio 3, NHK Satellite Television e Medici TV. Cittadino americano, vive a New York.
È ospite per la prima volta di Serate Musicali – Milano.

SI RACCOMANDA VIVAMENTE DI IMPOSTARE I TELEFONI CELLULARI IN MODALITÀ SILENZIOSA
Si ricorda che è vietato registrare senza l'autorizzazione dell'Artista e dell'organizzazione

JOHANN SEBASTIAN BACH / FERRUCCIO BUSONI
"Ciaccona" dalla Partita n.2 in re minore BWV 1004

Nel campo della trascrizione, Ferruccio Busoni (1866-1924) ha operato in duplice modo: con la rielaborazione oppure con la trasportazione, cioè la «traduzione» da uno strumento all'altro, come dal violino o dall'organo al pianoforte. Il suo rapporto con J. S. Bach ha dato un risultato monumentale: 25 volumi di revisioni (*Busoni Ausgabe*) e 7 volumi di trascrizioni (*Bach, Busoni gesammelte Ausgabe*). Del resto, l'arte di Bach rappresenta per Busoni il fatto centrale nella produzione musicale «tra la preistoria e l'epoca presente e il punto di partenza del moderno pianismo» come egli stesso ebbe a sostenere. La *Ciaccona* (in origine danza popolare spagnola forse venuta dal Messico e, in seguito, forma strumentale a ritmo ternario, strutturata come serie di variazioni su un basso ostinato), si diffuse in Europa nei secoli XVII e XVIII con caratterizzazioni locali diverse. La *Ciaccona* di Bach, che conclude la *Partita II in re minore per violino solo*, risale al 1720 ed è un capolavoro dell'arte della variazione. La grandiosa elaborazione concertistica fattane da Busoni è del 1897 e conclude il III volume dell'Edizione Bach-Busoni. Il lavoro, dedicato al pianista Eugen d'Albert, è un unicum, in quanto tutte le altre elaborazioni busoniane da Bach sono fatte su opere già destinate alla tastiera (quella dell'organo). Più che il precedente di Brahms, autore vent'anni prima di una trascrizione per la sola mano sinistra, fu forse l'esempio di Liszt e più ancora il pensiero di Schumann con gli *Studi* di Paganini, a ispirare a Busoni l'operazione. Il risultato è stata una possente composizione che inizia, culmina al centro e si conclude con il *Tema* e nella quale si individuano *25 Variazioni*. Naturalmente Busoni scriveva a misura delle sue capacità pianistiche, per cui il pezzo è di trascendentale impegno.

FRANZ SCHUBERT / FRANZ LISZT
Der Müller und der Bach (Il mugnaio e il ruscello) S.565 n.2
Gretchen am Spinnrade (Gretchen all'arcolaio) S.558 n.8
Ständchen von Shakespeare (Serenata di Shakespeare) S.558 n.9
Aufenthalt (Fermata) S.560 n.3
Auf dem Wasser zu singen (Cantare sull'acqua) S.558 n.2

Intorno al 1835, il giovane Franz Liszt iniziò a occuparsi della trascrizione di alcuni tra i più suggestivi Lieder di Schubert, collega scomparso da pochi anni che vantava al suo attivo oltre 600 brani in tal genere. Il compositore ungherese non era certo nuovo a simili operazioni che andavano incontro ai gusti del pubblico salottiero del tempo, contribuendo peraltro, alla diffusione della musica da camera, proposta ora per la sola tastiera. In effetti, già Rossini, piuttosto che Spontini o Berlioz, erano stati oggetto di interesse da parte del nostro musicista che si era servito di alcuni temi delle loro opere destinandoli a nuovi lavori da eseguire nelle sue serate concertistiche con protagonista il pianoforte. Quest'ultimo strumento, negli anni, si era arricchito progressivamente di ulteriori potenzialità tecniche che il Nostro seppe sfruttare al meglio, sia con pagine nate interamente dal suo ingegno, che con

temi altrui interiorizzati, fatti propri, trasfigurati e animati infine da uno stile virtuosistico del tutto personale. Pure nei *Lieder* qui proposti, il compositore dimostra di aver compreso appieno lo spirito schubertiano come, per esempio emerge in *Gretchen am Spinnrade ("Margherita all'arcolaio")*, geniale *Lied* composto da Schubert a soli 17 anni su testo dal *Faust* di Goethe. Liszt ricrea l'inquietudine di Gretchen *«la mia pace è perduta, il mio cuore è infranto»* con un leggero rubato sul canto, abbinato, nella stessa mano destra, al ritmo ineluttabile della ruota dell'arcolaio. La perorazione finale assume in questa versione pianistica un chiaro tratto virtuosistico, per via del raddoppio del canto in ottave e dei continui salti in entrambe le mani tra linea del canto, linea del basso e accompagnamento.
O ancora in *Auf dem Wasser zu singen* (*Cantando sull'acqua*) su testo di Friedrich Leopold zu Stolberg, dove il movimento dell'acqua in 6/8 sta alla base di questo lavoro e qui, ancora una volta, protagonista è l'animo del poeta che ci viene presentato ora tranquillo, ora agitato.

SERGEI RACHMANINOV

Étude-Tableau in mi bemolle minore op.39 n.5 "Appassionato"

È uno degli *Studi* più conosciuti. Su un fondo di accordi ribattuti si leva un Tema semplice e ardente che talvolta viene comparato al *24° Preludio* di Chopin. La parte centrale offre un cromatismo via via sempre più denso, con accompagnamento di arpeggi. Il Tema iniziale è parafrasato attraverso diverse tonalità, prima di riapparire all'ottava inferiore.

Étude-Tableau in do minore op.39 n.1

Si tratta di uno *Studio* nel senso tecnico del termine; un tessuto di arpeggi spezzati alla mano destra ai quali la mano sinistra oppone una figura in ottave, con qualche sincope. Nella parte centrale un certo brio si definisce, negli staccati, scherzando.

Da "Sei Momenti Musicali" op.16 - n.2: Allegretto in mi bemolle minore

I «*Momenti Musicali*» sono del 1896 e segnano una svolta evolutiva nella produzione di Rachmaninov, quasi messaggeri di più fortunate creazioni (come i *Preludi*, o gli *Etudes-Tableaux*). Perché schubertianamente detti *«Momenti Musicali»*? Quali i rapporti intrattenuti con la tragica ombra di Franz? Eseguendo Schubert, Rachmaninov sollevava tempeste (che avrebbero forse atterrito l'autore, che non vi era per nulla abituato). Anzi, forse Schubert, a sentire la propria reincarnazione, si sarebbe spaventato ancora di più, di quanto già non si spaventassero i vedovi e orfani di Chopin, quando a Parigi apparve Anton Rubinstein, come leone ruggente, minacciando di suonare Chopin (come poi fece, tra la costernazione dei puristi). Non per nulla Rachmaninov passò come erede di Anton Rubinstein (né se ne dolse affatto) e non fu meno di questi un interprete gigantesco.
Il *Momento musicale n.2* in programma questa sera, è considerato a tutti gli effetti, un Omaggio a Chopin.

FRANZ LISZT
Ballata n.2 in si minore S.171

Le due *Ballate* mostrano la problematica tipica di Liszt: il desiderio di concentrazione e interiorizzazione contraddetto dal virtuosismo concertante. La *Seconda Ballata, in si minore,* può essere datata 1853. È una forma-sonata divisa in sei grandi parti e basata su tre Temi. Un movimento cromatico della mano sinistra, prossimo al Tema principale, conferisce un carattere ombroso all'inizio, quasi inquietante nella dolcezza insistente. Un motivo melodico, molto lirico (fa diesis maggiore), introduce un rischiaramento. Questi due Temi si ripetono, poi un motivo ritmico *"Allegro deciso"* introduce l'episodio animato, quasi violento, di un accorpamento di sonorità dei due primi Temi in tutta la loro vastità. L'*Allegro moderato* è meno possente: ricchezza armonica ma espressione melodica più convenzionale. Dopo un *Grandioso* che va ampliandosi, riappare il secondo tema lirico che lascerà svanire il suono in un dolce *Pianissimo*.

ROBERT SCHUMANN
Kreisleriana op.16

Con il titolo *Kreisleriana* era apparsa, nel 1814, una raccolta di diversi scritti di argomento musicale precedentemente pubblicati da Ernst Theodor Amadeus Hoffmann sulla *«Allgemeine musikalische Zeitung».* Johannes Kreisler era appunto lo pseudonimo con il quale Hoffmann aveva firmato le prime recensioni musicali, ed era uno dei personaggi più bizzarri del demonico mondo hoffmanniano. Riciclando quel titolo per la sua composizione, Schumann dichiarava scopertamente la sua adesione agli assunti fantastici, irrazionali, venati di un grottesco non di rado vòlto al negativo, che caratterizzavano l'opera del poliedrico e originalissimo scrittore; soprattutto, era chiara da parte di Schumann l'intenzione di rifarsi appunto al concetto tutto romantico, fiabesco ma anche diabolico, dello sdoppiamento dell'io, manifestazione di dissociazione della personalità ma anche riconoscimento di sé nell'altro, in ambigua equivalenza fra maschera e volto. In ciò sta la ragione dell'alternarsi, nell'ambito dei *Kreisleriana*, di brani di contrastante intento espressivo, non meno caratterizzati e provvisti di propria identità poetica e rappresentativa di quelli che compongono altre raccolte schumanniane, pur non giovandosi, a differenza di quelli, di titoli suggestivi e immaginosi. Così all'avvio scalpitante del primo brano succede la contemplazione del secondo, con il respiro quasi narrativo della breve arcata melodica del tema e nel quale si intarsiano, a renderlo ancor più complesso e polisenso, i due *«Intermezzi»*. Altrettanto avviene con il terzo brano, un alternarsi di tensione e distensione seguito dalla concentrazione espressiva, veramente eccezionale, del quarto, aperto e concluso da lenti episodi accordali. Il quinto pezzo sembra proporre un clima bizzarro, preludiando alla profonda e inquieta riflessività del *Molto lento* che lo segue. Il settimo e l'ottavo brano sono ambedue in tempo mosso e complementari nel

carattere; l'impeto sfrenato dell'uno viene ricomposto dalla giocosità un po' bizzarra con cui l'altro sigla la conclusione del ciclo.

ANDRIUS ŽLABYS
Echoes of light

Il cuore di *Echoes of Light* è una struttura in cui mi sono imbattuto durante un'improvvisazione; al centro del brano ci sono due frammenti dal *Requiem* di Mozart. Le righe che seguono, influenzate dagli scritti di Carl Sagan, illustrano l'immagine evocata dal brano nella mia mente. Nello spazio attorno alla terra un'invisibile sfera si espande. Dalla nostra prima trasmissione radio la sfera cresce alla velocità della luce contenendo tutto quello che viene trasmesso. Molto tempo dopo la fine della terra, quando la civiltà umana non è altro che un battito di ciglia nell'universo, la sfera continua e sopravvivere, sebbene debole e poco visibile. Può contenere emissioni delle cose più belle di cui l'umanità è stata capace. Io mi immagino frammenti del *Requiem* di Mozart che continuano a echeggiare attraverso il tempo e lo spazio, forse non più percepiti, ma tuttavia sempre presenti.
(Andrius Žlabys)

«PROSSIMO CONCERTO»

Sala Verdi del Conservatorio
Via Conservatorio, 12 - Milano

Lunedì 06 giugno 2022 - ore 20.45
«Concerto-Maratona»
ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO
Direttore **DAMIAN IORIO**
Pianista **EMILIO AVERSANO**
D. SCARLATTI
Sonata in mi maggiore K 531
Sonata in fa minore K 239
W. A. MOZART
Concerto n.23 per pf in la maggiore K488
R. SCHUMANN
Concerto per pianoforte in la minore op.54
E. GRIEG
Concerto per pianoforte in la minore op.16
P.I. CIAIKOWSKI
Concerto n.1 per pianoforte in si bemolle minore op.23
Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00

«…E INOLTRE…»

Salone d'Oro della Società del Giardino
Via San Paolo, 10 - Milano

Mercoledì 1 giugno 2022 - ore 21.00
Salone d'Oro

Violinista **ANCA VASILE CAMARAN**
Pianista **ENRICO POMPILI**
PAGANINI / SCHUMANN 24 Capricci

INGRESSO A INVITI
CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA!!!
mail: biglietteria@seratemusicali.it

Sono prescritte giacca e cravatta

VI RICORDIAMO CHE PER L'ACCESSO IN SALA È OBBLIGATORIO L'UTILIZZO DELLA MASCHERINA FFP2

Per informazioni e prenotazioni: biglietteria@seratemusicali.it – tel 02 29409724

Serate Musicali

Con il Patrocinio di
Martha Argerich
Cristina Muti
Fedele Confalonieri

Via Conservatorio, 12 - Milano

Stagione Gennaio/Giugno 2022

SALA VERDI DEL CONSERVATORIO, VIA CONSERVATORIO 12, MILANO

GENNAIO

Lunedì 10 gennaio 2022
GIOVANI
ORCHESTRA SENZASPINE
Pianista **ANDREA BACCHETTI**
Oboista **PAOLO GRAZIA**
Musiche di J.S. BACH | F.J. HAYDN

Lunedì 17 gennaio 2022
I GRANDI INTERPRETI
Violinista **LEONIDAS KAVAKOS**
Pianista **ENRICO PACE**
Musiche di F. SCHUBERT | B. MARTINU | R. SCHUMANN

Lunedì 24 gennaio 2022
GIOVANI
Violoncellista **NAREK HAKHNAZARYAN**
Pianista **GYORGY TCHAIDZE**
Musiche di R. SCHUMANN | F. SCHUBERT | F. MENDELSSOHN

Lunedì 31 gennaio 2022
IL '900 ITALIANO
DENIA MAZZOLA GAVAZZENI, soprano
Coro **CONSERVATORIO DI VICENZA «A. PEDROLLO»**
ORCHESTRA FILARMONICA ITALIANA
MASSIMILIANO CARRARO, direttore
Produzione **AB HARMONIAE ONLUS**
F. ALFANO «Madonna Imperia»
(Edizioni Universal Edition, Wien - Rappresentante per l'Italia Casa Ricordi, Milano)

FEBBRAIO

Lunedì 07 febbraio 2022
GIOVANI LO STRUMENTO DELL'ANNO
ORCHESTRA DA CAMERA DI PARMA
Direttore **ANTONIO DE LORENZI**
Violoncellista **LUCA FRANZETTI**
Musiche di R. SCHUMANN | P.I. CIAIKOVSKI

Lunedì 14 febbraio 2022
GIOVANI LO STRUMENTO DELL'ANNO
ORCHESTRA CUPIDITAS
Direttore **PIETRO VENERI**
Violoncellista **SILVIA CHIESA**
Musiche di STRAUSS/VENERI | J. BRAHMS

Lunedì 21 febbraio 2022
I GRANDI INTERPRETI LO STRUMENTO DELL'ANNO
Violinista **GIDON KREMER**
Violoncellista **GIEDRÉ DIRVANAUSKAITĖ**
Pianista **GEORGIJS OSOKINS**
Musiche di R. SCHUMANN

MARZO

Lunedì 07 marzo 2022
I GRANDI INTERPRETI
Pianista **FREDDY KEMPF**

Lunedì 14 marzo 2022
I GRANDI INTERPRETI
Pianista **EVGENIJ SUDBIN**
Musiche di F.J. HAYDN | P.I. CIAIKOVSKI | A. SCRIABIN | M. RAVEL | M. GLINKA

Lunedì 21 marzo 2022
I GRANDI INTERPRETI LO STRUMENTO DELL'ANNO
Violoncellista **STEVEN ISSERLIS**
Pianista **OLLI MUSTONEN**
Musiche di F. LISZT | G. FAURÉ | C. SAINT-SAËNS | J. HOLLMAN | G. BIZET | R. HAHN |

Lunedì 28 marzo 2022
GIOVANI
Violinista **GIUSEPPE GIBBONI**
(Vincitore Premio Paganini)
Pianista **INGMAR LAŽAR**
Musiche di J. BRAHMS | N. PAGANINI | H. WIENIAWSKI

APRILE

Lunedì 04 aprile 2022
CICLI
Pianista **GIOVANNI BERTOLAZZI**

Giovedì 07 aprile 2022
EUROPA
LUXEMBOURG PHILHARMONIA ORCHESTRA
Direttore **MARTIN ELMQUIST**
Pianista **PIETRO BONFILIO**
Musiche di G. ROSSINI | D. SHOSTAKOVIC | P. I. CIAIKOVSKI

Lunedì 11 aprile 2022
LO STRUMENTO DELL'ANNO
«OMAGGIO A ROCCO FILIPPINI» - CONCERTO DI VIOLONCELLI
In collaborazione con il Conservatorio Verdi

MAGGIO

Lunedì 02 maggio 2022
GIOVANI
Pianista **LUCAS DEBARGUE**
Musiche di C. FRANCK | M. RAVEL | A. SKRJABIN | F. LISZT

Lunedì 09 maggio 2022
GIOVANI
Pianista **ALEXANDER GADJIEV**
(II Premio Concorso Chopin 2021)

Lunedì 16 maggio 2022
GIOVANI I GRANDI INTERPRETI
ORCHESTRA L'APPASSIONATA
Maestro concertatore **LORENZO GUGOLE**
Violinista **GIL SHAHAM**
Musiche di F. KREISLER | J.S. BACH | A. PÄRT | A. VIVALDI

Lunedì 23 maggio 2022
I GRANDI INTERPRETI
Chitarrista **MANUEL BARRUECO**
Musiche di G. FRESCOBALDI | D. SCARLATTI | D. AGUADO | M. PONCE | I. CERVANTES | J. MALATS

Lunedì 30 maggio 2022
I GRANDI INTERPRETI
Pianista **SERGEI BABAYAN**
Musiche di A. PÄRT | F. LISZT | A. RYABOV | J.S. BACH | F. CHOPIN | S. RACHMANINOV

GIUGNO

Lunedì 06 giugno 2022
EUROPA «Maratona pianistica»
ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO
Pianista **EMILIO AVERSANO**
Direttore **DAMIAN IORIO**
Concerti di W.A. MOZART | R. SCHUMANN | E. GRIEG | P.I. CIAIKOVSKI

CONCERTI IN SALA PUCCINI

Venerdì 28 gennaio 2022
Flautista **ANDRAS ADORJAN**
Flautista **LUISA SELLO**
Pianista **BRUNO CANINO**
Musiche di F. KUHLAU | W.A. MOZART | B. CANINO | F. DOPPLER

DDD
«CONCERTO PER DANTE»
Soprano **DENIA MAZZOLA GAVAZZENI**

CONCERTI STRAORDINARI

Domenica 27 febbraio 2022 - ore 17.30
CONCERTO DI CARNEVALE PER GRANDI E PICCINI
PLAYTOY ORCHESTRA

Giovedì 19 maggio 2022
AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ STATALE DI MILANO – VIA FESTA DEL PERDONO
«In collaborazione con l'Orchestra dell'Università degli Studi di Milano»
Coro **RUTGERS UNIVERSITY GLEE CLUB**

INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VENDITA E RITIRO

presso i nostri uffici di **Galleria Buenos Aires, 7**
tel. 02 29409724
mail biglietteria@seratemusicali.it

lunedì/giovedì dalle ore 10.00 alle ore 17.00 (orario continuato)

martedì/venerdì dalle ore 10.00 alle ore 15.00 (orario continuato)

mercoledì/sabato/domenica chiuso

la sera del concerto presso la biglietteria del Conservatorio a partire da un'ora prima dell'inizio del concerto.

PREZZI DI ABBONAMENTI E CARNET*
Abbonamento a **20** concerti
€ 200,00 – Intero
€ 180,00 – Ridotto over 65
€ 180,00 – Ridotto under 26

Carnet libero a **10** concerti
€ 140,00 – Intero

***I concerti in Sala Puccini e i concerti straordinari non sono inclusi.**
I concerti possono subire variazioni.
Per maggiori informazioni consultare il nostro sito: **www.seratemusicali.it**

Per consultare il programma completo ed essere sempre aggiornati:

Seguici su

TUTTI I CONCERTI INIZIANO ALLE ORE 20.45